

L'Intervista



La vita in 5 date

1955

Nasce a Roma.

1979

Non trovando lavoro dopo aver tentato concorsi in diplomazia, Banca d'Italia e non avendo una raccomandazione, è costretta a lasciare l'Italia alla volta degli Stati Uniti.

1987

Diventa madre.

1994

Lascia la finanza internazionale per occuparsi di terrorismo.

2008

Esce il suo ultimo libro "Economia Canaglia" (Ed. Saggiatore).

Cercate di sfuggire all'economia canaglia

LORETTA NAPOLEONI È fra le massime esperte mondiali di economia internazionale e terrorismo ed è consulente delle Nazioni Unite.

Perché definisce l'economia di oggi "canaglia"?

Perché quando la politica perde il controllo dell'economia si crea una zona grigia dove cresce l'economia canaglia, un'economia non illegale però non etica della quale noi siamo complici con comportamenti quotidiani

Per esempio?

Quando andiamo al discount e troviamo le banane ad un prezzo bassissimo pensiamo "wow, che affare". Fermiamoci a pensare un attimo invece. La banana è un frutto che si mangia dodici mesi all'anno ed è d'importazione. Il prezzo del petrolio è alle stelle quindi anche il trasporto delle banane deve aumentare eppure nei discount troviamo le banane a prezzi sempre più bassi. C'è qualcosa che non torna. Pensiamo che il 45% del prezzo va al supermercato, il 18% agli importatori e solo il 2,5% ai braccianti. Quando i prezzi scendono si va ad incidere sulla retribuzione della forza lavoro.

Però i salari in Italia sono sempre più

bassi e la gente è costretta ad andare nei discount..

È vero, è una lotta fra poveri e non se ne esce però possiamo arginare il fenomeno. L'economia canaglia si basa sul consumismo e sulle nostre abitudini. Recenti studi hanno dimostrato che il 40% di quello che compriamo viene buttato via. Quindi per prima cosa dovremo comprare quello di cui abbiamo bisogno, magari fare la spesa giorno per giorno. Poi guardare la provenienza dei prodotti. Dobbiamo comprare per forza banane? Infine cercare di comprare nei mercati piuttosto che nella grande distribuzione, magari andarci a fine giornata quando i prezzi scendono. Da quanto ho scritto il libro *Economia Canaglia* la mia vita è cambiata eppure non ho dovuto rinunciare a niente, sono solo più consapevole.

"Quando la politica perde il controllo dell'economia si crea una zona grigia"

La politica salariale è stata al centro dei programmi di questa campagna elettorale. Le cose dovrebbero migliorare...

Illusione. Come l'economia canaglia si basa sull'illusione, anche la politica è fatta di illusionisti. I salari in Europa non possono salire. Fino a quando i costi di produzione saranno inferiori altrove, gli stipendi nei paesi occidentali continueranno a ristagnare e questo fenomeno potrebbe durare ancora per decenni, fino a quando i salari dei paesi in via di

sviluppo saranno pari ai redditi in Occidente.

Non dobbiamo fidarci dei politici?

I nostri politici non dicono le verità. Appreso molto di più Obama negli Stati Uniti che fa una campagna diversa dalla Clinton. Hillary dice che ritirerà le truppe dall'Iraq ma allo stesso tempo dice che manterrà l'impegno nel paese, illusione. Obama è più onesto, dice che per gli americani arriveranno tempi duri, Obama dice basta con le illusioni. In Italia non abbiamo un politico così, l'America per averlo ha dovuto toccare il fondo, noi forse non l'abbiamo ancora toccato.

Perché se regalo un anello d'oro alla mia ragazza dovrei sentirmi in colpa?

Perché il mercato dell'oro non è regolamentato come quello dei diamanti dei quali si è parlato molto. Si è fatto film sui "diamanti insanguinati" ma non si parla dell'oro insanguinato. Il Congo è un grande produttore d'oro e grazie ad esso vengono finanziati i signori della guerra. La comunità internazionale sa questo ed infatti vieta di comprare l'oro dal Congo ma i signori della guerra lo vendono all'Uganda e tutto il mondo compra l'oro da un paese che non produce oro. Un'altra illusione del mercato. **Allora perché anche per l'oro non si attua una campagna di sensibilizzazione come è stato fatto per i diamanti?**

Perché il prezzo dell'oro è già alto, se chiudiamo il mercato africano il prezzo andrebbe alle stelle e questo non sta bene alla finanza internazionale, meglio far finta di niente. Però noi possiamo fare qualcosa. Perché non regala un anello d'argento alla sua ragazza?

Pare che l'unica persona che faccia davvero qualcosa per l'Africa sia Bono degli U2 ed invece nel suo libro se la prende anche con lui..

Bono viene strumentalizzato dagli illusionisti della politica perché porta avanti un messaggio sbagliato. Più soldi all'Africa non servono a niente, Bono dovrebbe usare la sua popolarità per dire ai politici di aprire i mercati occidentali ai prodotti africani ma se lo facesse non lo inviterebbero più alla Casa Bianca o a Davos.

Nel suo libro parla anche di aspetti inquietanti della pirateria.

La pirateria dei prezzi di ricambio degli aerei. Si parla dei cd pirata, delle borse false ma non di questo. Il mercato dei pezzi di ricambio è stato liberalizzato, ora le compagnie aeree possono comprare dove vogliono mentre prima c'erano pochi produttori controllati. Anche l'esplosione del Concorde nel luglio del 2000 è stato causato indirettamente da un pezzo contraffatto.

Federico Bastiani